

Indicatori di violenza domestica

Scheda Informativa

“In qualità di professionista della salute, sarete il primo e unico contatto per molte vittime”.



Il ruolo dei professionisti sanitari

Le vittime non sempre vogliono denunciare la violenza domestica (DV) alla polizia o parlare con un consulente di un centro antiviolenza. Inoltre, a causa di altre visite mediche non legate alla violenza domestica (ad esempio, appuntamenti di controllo dal dentista, gestione del diabete, screening del cancro della pelle), hanno visite mediche più frequenti e a questo punto il medico/dentista potrebbe rilevare segni di violenza domestica, anche se non voluti dalle vittime.

Di conseguenza, gli operatori sanitari sono spesso **i primi**, accanto ad amici e familiari, **a venire a conoscenza della presenza di violenza domestica o a riconoscere per primi gli indicatori e i sintomi** che fanno pensare alla violenza domestica.

Impatto della violenza domestica

Sebbene ogni individuo viva la violenza domestica in modo unico, ci sono molte conseguenze comuni che derivano dal vivere in un ambiente in cui è presente violenza e/o paura. È importante comprendere gli effetti della violenza domestica sulle vittime, perché proprio questi rappresentano gli indicatori che i sanitari possono notare.

Possibile impatto sulla salute fisica:

- Sindromi dolorose di vario tipo
- Disturbi della condotta alimentare
- Depressione/disturbi di salute mentale
- Disturbi del sonno
- Autolesionismo
- Tentativi/pensieri suicidi
- Disturbo post-traumatico da stress
- Disturbi da attacchi di panico o dello spettro ansioso

Possibile impatto sulla salute psicologica:

- Mancanza di speranza
- Svalutazione del sé
- Incapacità a fidarsi
- Sensazione di isolamento
- Perdita di stima/fiducia in sé stessi
- Stanchezza
- Rabbia
- Abuso di droghe, alcol e così via.



Si noti che gli elenchi non sono esaustivi, ma rappresentano solo una selezione.



Trova maggiori informazioni **sull'impatto sui bambini** [qui](#)



Si noti che **nessuno o tutti** questi indicatori possono essere **presenti** o possono essere indicatori di altri problemi, ma possono servire come segnali di allarme e motivo di maggiore attenzione perché possono indicare una storia di DV.



Troverete informazioni dettagliate sulla **comunicazione** nel [Modulo 3](#).

Impatto della violenza domestica su un bambino o una bambina

Vivere in una famiglia in cui c'è violenza domestica può rappresentare una seria minaccia per il benessere emotivo, psicologico e fisico dei bambini e delle bambine.

Questo, soprattutto se la violenza è persistente per un lungo periodo di tempo. I minori che assistono alla violenza domestica sono ad alto rischio di essere involontariamente coinvolti nella violenza o nell'abuso, ad esempio, di essere accidentalmente coinvolti in un'aggressione o di essere usati come parte di un ricatto emotivo o di una manipolazione da parte dell'autore della violenza.

Indicatori di violenza domestica

Gli operatori sanitari dovrebbero sempre chiedere informazioni sulla violenza domestica durante l'anamnesi. Le vittime contano sul fatto che gli operatori sanitari sappiano ascoltare, insistere e indagare su segnali e indizi. I professionisti hanno bisogno di accogliere le persone in conversazioni in privato, di registrare i dettagli dei comportamenti, dei sentimenti e delle lesioni viste e riferite, nonché di supportare le vittime in linea con i sistemi della loro organizzazione e con i percorsi locali.

Gli individui provenienti da **contesti culturali diversi possono manifestare i loro sintomi in modo diverso**. Quando comunicate con una potenziale vittima, tenete conto della vostra prospettiva, dei pregiudizi e degli stereotipi, poiché questi fattori possono influenzare la valutazione dei sintomi. Ulteriori informazioni nel [Modulo 8](#).

Possibili indicatori di salute

- Condizioni croniche, tra cui mal di testa, dolori ai muscoli, alle articolazioni e alla schiena
- Difficoltà a mangiare/dormire
- Sintomi cardiologici senza evidenza di malattia cardiaca (palpitazione, ipertensione arteriosa, infarto miocardico senza malattia coronarica ostruttiva)

Possibili indicatori psicologici

- Disagio emotivo, ad es. ansia, indecisione e ostilità
- Autolesionismo o tentativi di suicidio
- Disturbi psicosomatici
- Disturbi del sonno e dell'alimentazione (ad es. anoressia, bulimia, abbuffate)
- Depressione/depressione pre-natale
- Isolamento sociale/impossibilità di accedere a mezzi di trasporto o denaro



Si possono
trovare fonti utili
[qui](#).

- Comportamento sottomesso/scarsa autostima
- Paura del contatto fisico
- Abuso di alcol o droghe

Possibili indicatori comportamentali

- Il frequente ricorso a cure mediche in varie strutture
- Il continuo cambio di medici
- L'intervallo di tempo sproporzionatamente lungo tra il verificarsi della lesione e il trattamento
- Risposta incerta alle domande sull'anamnesi medica
- Negazione, spiegazioni contrastanti sulla causa dell'infortunio
- Comportamento iperprotettivo dell'accompagnatore, comportamento controllante
- Frequenti assenze dal lavoro o dagli studi
- Risposte evasive o vergogna per le lesioni subite
- Atteggiamento ansioso in presenza del partner o dei membri della famiglia
- Reazioni nervose al contatto fisico/movimenti rapidi e inaspettati
- Comportamento facilmente spaventato o tendenza al pianto quando vengono poste alcune domande
- Reazioni di difesa estrema quando vengono poste domande specifiche